



- HOME
- MAURIZIO VALENZI
- CHI SIAMO
- PER IL SOCIALE
- PER LO SVILUPPO
- PER L' ARTE
- PER LA MEMORIA
- RASSEGNA STAMPA



RICERCA

 cerca

NEWSLETTER

Prima di iscriverti leggi l'informativa sulla privacy

accetto non accetto

 invia

Dona il 5x1000 alla **FONDAZIONE VALENZI onlus**

visite : 2219

Home > Per il sociale > Venerdì alle 17 premiazione dei partecipanti di CoderDojo

Venerdì alle 17 premiazione dei partecipanti di CoderDojo

La Napoli di Maurizio
Foto e eventi sugli anni [...]

13 MAGGIO 2018

PAN, Palazzo delle Arti di Napoli



Venerdì 13 Giugno dalle 17 la consegna degli attestati ai partecipanti della prima edizione di **CoderDojo** iniziata a Gennaio 2014.

Il progetto [CoderDojo](#), nato in Irlanda nel 2011 ed oggi presente in più di 200 città nel mondo e **da settembre** grazie ad un **accordo firmato dalla Fondazione Valenzi e CoderDojo Napoli** promosso per **le scuole napoletane**, permette a bambini dai 4 ai 17 anni di partecipare gratuitamente a corsi per programmare videogiochi, l'app del proprio cellulare o sviluppare un sito internet.

L'accordo prevederà la formazione gratuita ai docenti del metodo CoderDojo e l'organizzazione di eventi con tutti i partecipanti al progetto.

Promotore di CoderDojo a Napoli è il napoletano **Giovanni Lombardi**, che da gennaio ha ospitato il ciclo di lezioni nei suoi locali della Riviera di Chiaia di Palazzo Ischitella, dimora dell'ex Ministro della guerra all'epoca di Ferdinando II di Borbone, dove hanno sede i suoi uffici.

Il progetto è stato realizzato già in fase sperimentale quest'anno per **40 ragazzi che riceveranno gli attestati di partecipazione**.



"L'obiettivo del progetto – dichiara Giovanni Lombardi – è quello di sviluppare la creatività dei bambini, insegnando loro a programmare e a lavorare in gruppo. I ragazzi possono vedere quello che fanno gli altri team, così da confrontarsi e condividere le esperienze. Ognuno mostra il proprio lavoro e condivide le idee con gli altri".

"La Fondazione Valenzi – dichiara la Presidente Lucia Valenzi – dalla sua nascita cinque anni fa ha messo al centro delle sue attività l'impegno per formare le nuove generazioni. Lo stiamo facendo con attività come Bell'e Buon', il nostro progetto per l'infanzia, e tutti gli eventi connessi a Memoriae, il nostro percorso formativo per mantenere vivo il ricordo della Shoah e attraverso di essa tenere viva l'attenzione contro ogni forma di razzismo e discriminazione culturale, sociale e politica."

L'iniziativa è totalmente gratuita, infatti, il CoderDojo si affida a livello globale al volontariato totale dei Mentor. Per essere Mentor basta aver voglia di stare con i bambini. Tutti possono dare una mano: da chi realizza siti web a chi è esperto di informatica a chi gestisce la parte amministrativa.

"Quello – continua Giovanni Lombardi – che si chiedono molti genitori è: 'Non farà male tanto tempo al computer?' La risposta è che con Coderdojo i bambini non sono più dei fruitori passivi, ma diventano protagonisti del videogioco, lo creano. Sono in grado di mettere in gioco la creatività, darsi un obiettivo e vederlo realizzato, divertendosi. Sviluppano abilità e risorse. Lavorano in gruppo e hanno un obiettivo comune.

CoderDojo sta diventando pian piano un'esperienza 'virale' nella quale pedagogia e informatica si sposano a meraviglia tanto che stanno nascendo tanti CoderDojo in tutte le città italiane. Il nostro obiettivo è quello di avvicinare i bambini al computer con un approccio attivo, creando per i ragazzi eventi che li possano avvicinare all'informatica e alla robotica."

[> torna all'elenco delle news](#)

[versione pdf](#)

[stampa](#)

nome

email

inserisci qui il tuo commento

invia



A Scuola la mia Chance App-Arte

Fondazione Valenzi

Il progetto "A Scuola la mia Chance App-Arte" [...]

ISBN